



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. e Fax 02 90.96.45.44
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



Organizza

Da sabato 24 a domenica 25 settembre 2016

Le vie d'acqua in MTB

“In Mountain Bike tra i fiumi ed i canali lombardi”



Senza il massiccio intervento dell'uomo, la Lombardia sarebbe la regione più bella d'Italia! Le sue montagne, i suoi laghi, le colline e l'immensa pianura attraversata da fiumi e canali navigabili ci offrono ancora oggi spettacoli naturali ricchi di poesia. L'acqua è fonte di vita! Non solo perché l'uomo è “fatto” al 60% di acqua: l'acqua che nutre la terra, che dà la vita a flora e fauna, e che per secoli è stata la principale “autostrada” che ha permesso all'uomo di viaggiare, conoscere, scambiare merci...

Con le nostre amate MTB, in un lungo week scopriamo una infinitesima parte di queste vie, percorrendone gli argini all'ombra delle numerose riserve naturali, attraversando antichi borghi e pedalando su sentieri di campagna tra le mura di cascinali isolati, accompagnati dal “silenzio” dell'acqua in una atmosfera sospesa nel tempo.

PROGRAMMA

SABATO 24 SETTEMBRE: da Trezzo sull'Adda (MI) a Cremona

Sviluppo 115 km; dislivello -130 m; tempo di percorrenza indicativo 7h 30'

Ritrovo alle 6,30 sul piazzale del Santuario della Divina Maternità a Concesa, nei pressi della sede del C.A.I. di Trezzo sull'Adda, e partenza con zaino "pesante" in spalla verso sud sulla sponda orografica sinistra del Naviglio Martesana per passare presto alle rive del Fiume Adda dopo aver attraversato i comuni di Vaprio d'Adda e Cassano d'Adda "attraversando" il canale Muzza e lo stesso Fiume.

Percorrendo la sponda orografica sinistra, giungiamo sino a Spino d'Adda sino a toccare la presa del Canale Vacchelli che da qui ha origine. Attraverso la campagna cremasca, raggiungiamo la città di Crema, incrociamo il Fiume Serio e, sempre sul Canale Vacchelli, raggiungiamo l'affascinante zona di Tombe Morte-Tredici Ponti, lo snodo idraulico che costituisce il più importante concentrazione di corsi d'acqua artificiali della provincia di Cremona, irrigando circa 85.000 ettari di campagna. Qui si riuniscono i Navigli Civico di Cremona e Grande Pallavicino, tratti dal Fiume Oglio, le rogge originate dai fontanili posti lungo la linea di confine tra le attuali province di Cremona e Bergamo e lo stesso Canale Vacchelli. Altre vie d'acqua si aprono quindi davanti le nostre ruote grasse, anche se dobbiamo effettuare la nostra scelta che cade sul Naviglio Civico di Cremona, il quale ci conduce sino alla bella città del torrione e del Torrazzo e dell'immenso Fiume Po nei cui pressi possiamo finalmente riposare e fare il "pieno" per l'indomani.



DOMENICA 25 SETTEMBRE: da Cremona a Peschiera del Garda (BS)

Sviluppo 140 km; dislivello +55 m; tempo di percorrenza indicativo 8h 00'

Sugli argini del Fiume Po, rigenerati e ristorati, raggiungiamo facilmente Mantova, la patria dei Gonzaga definita dallo scrittore inglese Aldous Huxley la città più romantica del mondo, anche se per noi oggi è la città del tortello di zucca e della sbrisolona! Qui inizia l'ultimo defatigante tratto, su una via d'acqua ovviamente che altro non può essere che il fiume Mincio. L'omonima ciclabile, passando per l'incantevole Borghetto presso Valeggio sul Mincio, oltre che rasentare il notevole Parco Giardino Sigurtà, ci porta sino al Lago di Garda e, giunti a Peschiera, alla via ferrata che, in contrapposizione alle vie sin qui percorse, ci riporta a casa su una comoda carrozza delle ferrovie Trenord!

NOTE TECNICHE:

La filosofia con la quale sarà affrontata l'escursione è: "l'ultimo ha sempre ragione"!

Portare con se quanto segue:

- casco (**obbligatorio**);
- mountain bike o bici ibrida adatta a percorsi sterrati;
- zaino e/o borse capienti, borraccia, sacca idrica o bottiglie d'acqua;
- barrette o soluzione energetica, zuccheri a rapida assimilazione, sali minerali;
- abbigliamento "a cipolla" adatto a qualsiasi condizione meteorologica, mantellina antipioggia e giacca antivento, un cambio per il secondo giorno;
- almeno due camere d'aria, pezze adesive e mastice, levagomme, pompa o bombole di CO², kit multi attrezzo e smagliacatena.



Grado di difficoltà: TC – escursione impegnativa per l'elevato sviluppo chilometrico

Dislivelli e percorrenze: dislivello irrilevante, sviluppo totale circa 260 km

Fondo stradale: 25% asfalto, 75% sterrato e ciclabili non asfaltate

Chiusura iscrizioni: giovedì 1 settembre 2016

Riunione pre-gita, programma di partenza e versamento saldo: giovedì 22 settembre 2016

Assicurazione Soccorso Alpino e infortuni obbligatoria per i non soci C.A.I.

Quota di partecipazione: comprendente pernottamento con sistemazione in camera doppia o multipla e colazione, cena tipica con antipasto, bis di primi, secondo, contorno, frutta, dolce, acqua, vino, caffè: € 70,00. Costo biglietto ferroviario: **da definire**

organizzazione

Raffaele Martucciello, tel. 347 44.00.34 – 035 56.11.09, e-mail audina@libero.it

Giovanna Bassani, tel. 340 7076680, e-mail gio2004@alice.it

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili.

Le escursioni possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.